Hylomar M, L, H, Aerograde Ultra PL32A

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale	**Hylomar M** **Hylomar L** **Hylomar H** **Hylomar Aerograde Ultra PL32A**
Numero di registrazione BAG (CH)	CPID: 347576-23 Hylomar L & M - UFI: V800-D0RQ-R00F-DXPU Hylomar H - UFI: VC00-W0F4-100Y-198W

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela:	Sigillante
Usi sconsigliati	Tutti le applicazioni non menzionati nella scheda tecnica.
Settori d'uso [SU]	SU22 – Usi professionali: Pubblico (Amministrazione, sistemi d'istruzione, manutenzione, servizi, artigianato)

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore / Importatore	**Hylomar Ltd.**	**Wisabax AG** Kleb- und Dichtstoffe
Indirizzo	Hylo House, Cale Lane, New Springs, Wigan, Greater Manchester, UK, WN2 1JT	Grossmatte 21 CH-6014 Luzern
Telefono	+44 (0)1942 617 000	+41 (0)41 250 18 18
Email	info@hylomar.co.uk	info@wisabax.ch
URL	www.hylomar.com	www.wisabax.ch
Servizio informazioni		Dip. Tecnologia - Sig. B. Wicki Dip. Ambiente - Sig.ra E. Svets

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

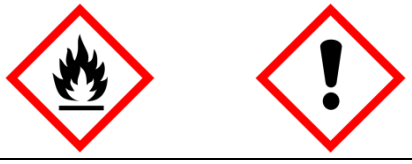
24 ore Numero d'emergenza (possibile solo dalla svizzera)	**Tel. 145**	
Tox Info Suisse (Centro Svizzero d'informazione Tossicologica) **Telefono di emergenza internazionale** 24 ore raggiungibile in svizzero, francese, italiano o inglese. Per casi non urgenti vedi www.toxinfo.ch.	**Tel. +41 (0)44 251 51 51**	

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione secondo Regolamento (CE) Nr. 1272/2008 (CLP)

Classe di pericolo	Categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
Flam. Liq.	2	H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Eye Irrit.	2	H319 Provoca grave irritazione oculare.
STOT SE	3	H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2 Etichettatura secondo Regolamento (CE) Nr. 1272/2008 (CLP)

Pittogramma	

Avvertenza(e)	**Pericolo**
Indicazione di pericolo [Frasi-H]	H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili. H319 Provoca grave irritazione oculare. H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
Prevenzioni [Frasi-P]	P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. P261 Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / aerosol. P280 Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / proteggere il viso. P370 + P378 In caso di incendio: Utilizzare nebbia d'acqua, anidride carbonica o schiuma resistente all'alcol per estinguere. P403 + P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali/ nazionali / internazionali.
Etichettatura speciale [Frasi-EUH]	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
Contiene	acetone

2.3 Altri pericoli

Le persone che sono allergiche al prodotto dovrebbero evitare la manipolazione del prodotto.

Risultati della valutazione PBT e vPvB Secondo l'allegato XIII del regolamento (EG) 1907/2006.
- PBT: Non applicabile / - vPvB: Non applicabile

3. Composizione/informazione sugli ingredienti

3.1 Sostanza
In questo prodotto si tratta di una miscela, per più informazioni vedi la sezione 3.2.

3.2 Miscela
Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Contenuto: 25 % - 50 %

N° CAS: 67-64-1 N° EG: 200-662-2 N° Indice: 606-001-00-8 N° Reg. (REACH): 01-2119471330-49-XXXX	**acetone** [25/Q59,1/3,4]	Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336 EUH066

Nota: Il testo delle frasi di rischio elencate (H-frasi) e le abbreviazioni utilizzate sono elencati nella sezione 16.

4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali	In caso di necessità di consulenza medica, tenere a portata di mano questa scheda di sicurezza, l'imballaggio o l'etichettatura. Consultare un medico in caso di disagio. Seguire le regole generali di primo soccorso. Rinfrescare occasionalmente le conoscenze.
Inalazione	Allontanare la persona dall'area di pericolo. Far respirare aria fresca. Allentare gli indumenti aderenti. Adagiare la persona tranquillamente. Se i sintomi persistono, consultare un medico. In caso di arresto respiratorio utilizzare immediatamente l'aspirazione artificiale e consultare un medico. In caso di perdita della coscienza mettere su un fianco in posizione ferma e consultare un medico.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Se necessario chiamare il medico, se possibile mostrare l'imballaggio o l'etichetta.

Contatto con gli occhi	Rimuovere le lenti a contatto, se possibile. Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti. Consultare immediatamente un medico specialista. Mostra questo foglio di dati di sicurezza o l'etichetta del prodotto.
Ingestione	Sciacquare a fondo la bocca con acqua. Tenere libero le vie respiratorie. Chiamare un numero di emergenza o consultare un medico. Se è possibile tieni presente questo foglio di dati di sicurezza o l'etichetta del prodotto. Non provocare il vomito!

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati
In alcuni casi, i sintomi dell'intossicazione possono comparire solo dopo un periodo di tempo più lungo o dopo diverse ore.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali
Trattare in modo sintomatico.

5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione
Adattare sempre le misure antincendio all'ambiente e alla dimensione dell'incendio.

Mezzi di estinzione idonei: Getto d'acqua a spruzzo, Polvere per estinguere incendio, Schiuma resistente all'alcool, CO2
Mezzi di estinzione non idonei: Getto d'acqua pieno

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Infiammabile. Con aria possibili formazioni di miscele esplosivi.
Durante la combustione/ forti riscaldamenti si possono liberare i seguenti gas tossici/ fumo:
Ossido di carbonio. Gas tossici. Isocianati.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Indossare un autorespiratore. A seconda delle dimensioni del fuoco eventualmente indossare piena protettivo. Raffreddare i recipienti in pericolo con acqua. Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Tenere lontano eventuali fonti di ignizione. Non fumare. Aerare abbondantemente. Evitare il contatto con occhi e pelle e l'inalazione. Tenere lontano il personale non necessario; idealmente contro la direzione del vento. Indossare attrezzatura protettiva personale (vedi sezione 8).

6.2 Precauzioni ambientali
Prevenire sversamenti o scarichi se non c'è rischio. Non gettare i residui nelle fognature. Evitare infiltrazioni in acqua, acque sotterranee e del suolo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Assorbire con il materiale assorbente (ad esempio legante universale, sabbia, farina mobile, segatura), e smaltire secondo sezione 13.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni
Attrezzatura protettiva personale v. la sezione 8. Trattamento dei rifiuti, v. la sezione 13.

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Allontanare i focolai - Non fumare. Non inalare i vapori. Procurare una buona ventilazione locale. Facoltativamente richiesti misure di aspirazione sul posto di lavoro o per le macchine per la lavorazione. Se necessario prendere delle misure contro la carica elettrostatica. Evitare il contatto con occhi e pelle. Manipolare ed aprire il recipiente con cautela. È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro. Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso. Per la lavorazione seguire le istruzioni per l'uso.
Non disperdere nell'ambiente. Indossare abiti di protezione come indicato nella sezione 8. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici. Prima

delle pause e al termine del lavoro lavare le mani. Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo fresco ben ventilato.
Conservare in un luogo non accessibile a bambini e persone non autorizzate. Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.
Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi. Non conservare vicino a materiali incompatibili. Non immagazzinare insieme a sostanze comburenti o auto infiammabili. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Pavimento resistente ai solventi. Proteggere dai raggi del sole e dal calore. Proteggere contro l'umidità. Temperatura di stoccaggio consigliata: 5-25°C.

7.3 Usi finali specifici
Adesivo/colla - Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valore limite da tenere sotto controllo:

N° CAS: 67-64-1 N° EG: 200-662-2 N° Indice: 606-001-00-8 N° Reg. (REACH): 01-2119471330-49-XXXX	**aceton** CH: VLEP: 500 ppm (1200 mg/m^3) CH: VLEBT: 1000 ppm (2400 mg/m^3) EU: VLEP: 500 ppm (1210 mg/m^3) DE: RTS urina: 50 mg/l (fine dell'esposizione o fine del turno) [25/QS,1/3,4]

MAK = Valore limite di esposizione professionale (VLE)
CH = Si tratta di un limite svizzero, pubblicato della SUVA. Manca un limite della SUVA, si tratta di un limite di esposizione professionale (AGW) della Germania o, eventualmente, di un altro paese europeo.

N° CAS: 67-64-1 N° EG: 200-662-2 N° Indice: 606-001-00-8 N° Reg. (REACH): 01-2119471330-49-XXXX	**acetone** operaio / lavoratore: DNEL: 186 mg/kg bw/day [cutaneo, a lungo termine, effetti sistemici]; operaio / lavoratore: DNEL: 2420 mg/m^3 [inalatorio, a breve termine, effetti locali]; operaio / lavoratore: DNEL: 1210 mg/m^3 [inalatorio, a lungo termine, effetti sistemici]; utente: DNEL: 62 mg/kg bw/day [per via orale, a lungo termine, effetti sistemici]; utente: DNEL: 62 mg/kg bw/day [cutaneo, a lungo termine, effetti sistemici]; utente: DNEL: 200 mg/m^3 [inalatorio, a lungo termine, effetti sistemici]; ambiente: PNEC: 1.06 mg/l [acqua marina]; ambiente: PNEC: 10.6 mg/l [acqua dolce]; ambiente: PNEC: 30.4 mg/l [sedimenti, acqua dolce]; ambiente: PNEC: 3.04 mg/l [sedimenti, acqua di mare]; ambiente: PNEC: 29.5 mg/l [suolo]; ambiente: PNEC: 100 mg/l [microrganismi negli impianti di trattamento delle acque reflue] [25/Q59/3]

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei
Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata.
Ridurre il più possibile la possibilità di inalazione di vapori.
Nel limite del possibile lavorare con apparecchiature completamente chiuse.
Rispettare i limiti di esposizione professionale.
Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione adatta per le vie respiratorie.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali:	L'attrezzatura di protezione personale deve essere scelta in conformità alle norme CE applicabili e d'intesa con il fornitore dell'attrezzatura di protezione personale.
Protezione degli occhi:	Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166).
Protezione della pelle - Protezione delle mani:	Guanti di protezione resistenti ai solventi (EN 374).
Indumenti protettivi:	Abbigliamento di protezione (p.es. scarpe di sicurezza EN ISO 20345, abito da lavoro protettivo con maniche lunghe).
Protezione respiratoria:	In caso di ventilazione insufficiente o in caso di superamento del valore di concentrazione massimo nell'ambiente di lavoro, usare una maschera respiratoria. Filtro tipo AXBEK conforme alla norma EN 14387. Osservare i limiti d'impiego dei respiratori.
Misure di igiene:	Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.
Pericoli termici:	Non applicabile.



In base ai componenti e alle nostre esperienze rilasciamo le seguenti raccomandazioni non vincolanti per la scelta del materiale dei guanti di protezione. (Spessore minimo dello strato in mm: 0.4):

Materiale dei guanti consigliati:	Gomma butilica (Butyl)
Materiale dei guanti non idonei:	Materiali tessili

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante. Nelle miscele la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolata in anticipo e per questo deve essere controllata prima dell'uso.
Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale
Al momento non sono presenti informazioni.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore	blu
Densità	Ca. 0.95 g/ml (Hylomar L) Ca. 1.03 g/ml (Hylomar M) Ca. 1.10 g/ml (Hylomar H)
Viscosità	Non definito
Odore	Simile ai solventi, dolciastro
Valore-ph	6
Punto di fusione/punto di congelamento	-95 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	56 °C
Temperatura di decomposizione	Non definito
Velocità di evaporazione	Non definito
Punto di infiammabilità:	-17 °C
Temperatura di autoaccensione	465 °C
Limite inferiore di esplosività	2.5% Vol.-%
Limite superiore di esplosività	13 Vol.-%
Pressione di vapore	240 hPa (20°C)
Densità di vapore (Aria = 1):	2 (20°C)
Proprietà esplosive:	Uso: possibile formazione di miscele esplosive vapore/aria.
Proprietà ossidanti	Non definito

9.2 Altre informazioni

Miscibilità con acqua	Ben mescolabile con l'acqua.

Solubile in / miscibile con	acetone
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)	Non definito
Conducibilità	Non definito
Contenuto-VOC (EU) Contenuto-VOC (CH)	Ca. 46% (Hylomar L) Ca. 42% (Hylomar M) Ca. 29% (Hylomar H)

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività
Il prodotto non è stato sottoposto a controllo.

10.2 Stabilità chimica
Stabile se stoccato e utilizzato in maniera appropriata.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose
Nessuna reazione pericolosa nota.

10.4 Condizioni da evitare
Riscaldamento, fiamme, fonti di ignizione.
Cariche elettrostatiche.

10.5 Materiali incompatibili
Forti agenti ossidanti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
Durante la decomposizione termica o la combustione possono essere rilasciati ossidi di carbonio e altri gas e vapori tossici. In caso di incendio o forte calore vedi paragrafo 5.2.

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni tossicologiche sul prodotto / sulla miscela

Altre informazioni	L'esposizione alla sostanza o miscela può provocare effetti negativi sulla salute.

Informazioni sulle probabili vie di esposizione	
Inalatorio:	L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. In alta concentrazione, i vapori possono irritare le vie respiratorie.
Per contatto con la pelle:	Il contatto ripetuto può causare secchezza o screpolature della pelle.
Per contatto con gli occhi:	H319 Provoca grave irritazione oculare.
Per ingestione:	A causa della forma del prodotto, non è probabile. Tuttavia: l'ingestione può causare irritazione e malessere.
Sintomi:	L'aspirazione può provocare edema polmonare e polmonite. Mal di testa, nausea , vomito. Causa grave irritazione agli occhi. effetto irritante dei vapori sulle membrane mucose. Il contatto con gli occhi può causare irritazione, arrossamento, lacrimazione o offuscamento della vista. Può provocare: gonfiore, arrossamento (eritema). L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

11.2. Informazioni tossicologiche sui componenti pericolosi

N° CAS: 67-64-1 N° EG: 200-662-2 N° Indice: 606-001-00-8 N° Reg. (REACH): 01-2119471330-49	**acetone** tossicità acuta: LD50: 5800 mg/kg [per via orale, ratto, OECD 401]; tossicità acuta: LD50: 3000 mg/kg [per via orale, topo]; tossicità acuta: LD50: 6665 mg/kg [per via orale]; tossicità acuta: LD50: >15800 mg/kg [cutaneo, ratto]; tossicità acuta: LC50: 76 mg/l/4h [inalatorio, ratto, vapori]; effetto corrosivo/irritante sulla pelle: non irritante, il contatto ripetuto può provocare pelle screpolata o screpolata [porcellino d'India]; gravi lesioni oculari / grave irritazione oculare: irritante [coniglio, OECD 405, Eye Irrit. 2];

	sensibilizzazione delle vie respiratorie/cutanea: non sensibilizzante [porcellino d'India, OECD 406]; mutagenicità delle cellule germinali: negativo [topo, OECD 476 (In Vitro Mammalian Cell Gene Mutation Test]; mutagenicità delle cellule germinali: negativo [Salmonela typhimurium, OEDC 471 (Bacterial Reverse Mutation Test)]; mutagenicità delle cellule germinali: negativo [mammiferi, OECD 473 (In Vitro Mammalian Chromosome Aberration Test)]; sintomi: perdita di coscienza, vomito, mal di testa, disturbi gastrointestinali, fatica, irritazione delle mucose, vertigini, nausea , sonnolenza, sonnolenza. tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT RE): NOAEL, 900 mg/kg bw/d [per via orale, ratto, OECD (Repeated Dose 90-Day Oral Toxicity Study in Rodents)] [24/Q2/2]

12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Classe di pericolosità acquatica Germania (autovalutazione)	WGK 1 Lievemente pericoloso per l'acqua
Il prodotto / miscela non è classificato pericoloso per l'ambiente.	

12.2 Persistenza e degradabilità
Il prodotto è parzialmente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo / acqua	

12.4 Mobilità nel suolo
Nessun dato disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:
Vedi sezione 2.3.

12.6 Altri effetti avversi
Non scaricare nelle falde acquifere, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

12.7 Informazioni ambientali sulle sostanze pericolose

N° CAS: 67-64-1 N° EG: 200-662-2 N° Indice: 606-001-00-8 N° Reg. (REACH): 01-2119471330-49-XXXX	**acetone** tossicità acuta, pesci: LC50: 5540 mg/l/96h [Oncorhynchus mykiss]; tossicità acuta, pesci: LC50: 7500 mg/l/96h [Leuciscus idus]; tossicità acuta, pesci: LC50: 5540-8300 mg/l/96h [Lepomis macrochirus]; tossicità acuta, daphnia: EC50: 6100-12700 mg/l/48h [Daphnia magna]; tossicità acuta, alghe: IC50: 7500 mg/l/8d [Scendesmus quadricauda]; tossicità acuta, alghe: EC50: 7500 mg/l/96h [Selenastrum capricornutum]; tossicità acuta, alghe: NOEC/NOEL: 3400 mg/l/48h [Pseudokirchnerie lla subcapitata]; persistenza e degradabilità: facilmente biodegradabile [91%/28d, OECD 301 B]; potenziale di bioaccumulo: non bioaccumulabile [coefficiente di ripartizione: Log Pow: -0.24, BCF: 0.19]; batteriotossicità acuta: EC5:1700 mg/l/16h[Pseudomonas putida]; batteriotossicità acuta: EC5: 530 mg/l/8d [Microcystis aeruginosa]; altre informazioni: [BOD5, 1900 mg/g; COD, 2100 mg/g]

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

Chiave europeo dei rifiuti per il prodotto:

08 04 09 – Rifiuti di adesivi e sigillanti contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.
Per contenitori contaminati: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative. Svuotare completamente il contenitore. Gli imballaggi non contaminati si possono riutilizzare. Gli imballaggi che non si possono pulire vanno smaltiti come il materiale. In alternativa può essere utilizzato, se necessario, il codice di smaltimento seguente: 15 01 10 – Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da sostanze pericolose.
I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi. (2001/118/CE, 2001/119/CE, 2001/573/CE).

14. Informazioni sul trasporto

14.1 Numero-UN:
ADR, RID, ADN, IMDG, IATA: **UN 1133**

14.2 Nome di spedizione corretto dell'ONU:
ADR, RID, ADN: UN 1133 - ADESIVI (Disposizione speciale 640D)
IMDG, IATA: ADHESIVES

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:

ADR, RID, ADN, IMDG, IATA: 3 ADR, RID, ADN: Liquidi infiammabili IMDG, IATA: Flammable liquids	

14.4 Gruppo d'imballaggio:
ADR, RID, ADN, IMDG, IATA: II

14.5 Pericoli per l'ambiente:
Pericoloso per l'ambiente: No
Inquinante marino (Marine Pollutant): No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

Numero Kemmler:	33
Numero EMS:	F-E, S-D

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC: Non applicabile dato che è collettame e non merce alla rinfusa.

14.8 Trasporto / ulteriori informazioni:

ADR: Dose limitata (LQ – Limited Quantities): RID: Dose limitata (LQ – Limited Quantities):	ADR: 1 L RID: 5 L
ADR / RID: Codice restrizione tunnel: (Tunnel restriction code)	D/E
Nome di spedizione dell'ONU:	UN 1133, ADHESIVES, 3, II
IATA: Dose limitata (LQ – Limited Quantities):	IATA: 0.5 L (inner packaging) / 2 L (outer packaging)

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Classificazione e etichettatura vedi sezione 2.
La classificazione avviene, se non diversamente specificato, secondo la procedura di valutazione.
Classificazione in base ai dati di test: Flam. Liq. 2, H225
Ulteriori norme nazionali e altre norme, limitazioni e ordinanze di divieto

Contenuto di VOC secondo VOC regolamento svizzero (VOCV) vedi sezione 9.2.
Classe di pericolosità acquatica (WGK) vedi sezione 12.1.
Osservare la legge sulla tutela del lavoro giovanile (prescrizione tedesca). Beschäftigungsbeschränkungen für Jugendliche beachten (CH: SR 822.115).
Rispettare la ordinanza sui prodotti chimici OPChim (Chemikalienverordnung (ChemV)), Chemikalien-Risikoreduktions-Verordnung (ChemRRV), Rispettare la ordinanza contro l'inquinamento atmosferico (OIAt)

(Luftreinhalte-Verordnung (LRV)), Verordnung über den Schutz vor Störfällen (StFV), berufsgenossenschaftliche / arbeitsmedizinische Vorschriften und ggf. weitere geltende gesetzliche Vorschriften beachten.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
Una valutazione della sicurezza chimica non è prevista per le miscele.

16. Altre informazioni

Nel documento utilizzati indicazioni di pericolo (H-frasi):

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Altre fonti consigliati per ulteriori informazioni:
- Ufficio federale della sanità pubblica (Svizzera): www.bag.admin.ch (tedesco/francese/italiano/inglese)

Elenco delle abbreviazioni eventualmente utilizzate nel documento:

Sigla	Testo completo / significato
ADR	Accord européen realtif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
AGW, Spb.-Üf.	AGW = Arbeitsplatzgrenzwert, Spb.-Üf. = Spitzenbegrenzung – Überschreitungsfaktor (1 bis 8) und Kategorie (I, II) für Kurzzeitwerte (TRGS 900, Deutschland)
AOEL	Acceptable Operator Exposure Level
Aquatic Acute	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico
Aquatic Chronic	Pericolo cronico per l'ambiente acquatico
Asp. Tox.	Pericolo di aspirazione (pericolo di inalazione)
ATE	Acute Toxicity Estimates (La stima della tossicità acuta - STA) secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)
BAG	Ufficio federale della sanità pubblica (Svizzera) (Bundesamt für Gesundheit Schweiz)
BAT	Valori di tolleranza biologici (Svizzera) Biologische Arbeitsstofftoleranzwerte (Schweiz)
BG	Associazione professionale (Berufsgenossenschaft)
BGR	Regole dell'associazione professionale (Berufsgenossenschaftliche Regeln)
BGV	Normativa dell associazione professionale (Berufsgenossenschaftliche Vorschrift)
Carz.	Sostanza cancerogeno (che provocano il cancro)
CAS-Nr.	Chemical Abstracts Service
CH	Confederazione svizzera (dal latino Confoederatio Helvetica)
CH: MAK:	Schweizer Grenzwert der Maximalen Arbeitsplatz Konzentration, herausgegeben von der Schweizerischen Unfallversicherungsanstalt (SUVA)
CLP	Classification, Labelling and Packaing (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele)
CPID	Chemical Product IDentification.
DMEL	Derived Minimum Effect Level
DNEL	Derived No Effect Level (=il livello derivato senza effetto)
EG-Nr.	Stoffe des EG-Stoff-Inventars, bestehend aus 7 Ziffern (Syntax: XXX-XXX-X). Umfasst Altstoffe (EINECS), Neustoffe (ELINCS) sowie die No-Longer-Polymers-Liste (NLP-Liste).
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances
Eye Irrit.	Irritante per gli occhi. A seconda della categoria possibile irritazione oculare fino a gravi lesioni oculari.
Flam. Gas	Gas infiammabile
Flam. Liq.	Liquido infiammabile
Flam. Sol.	Solido infiammabile
GHS	Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (=Global Harmonisiertes System zur Einstufung und Kennzeichnung von Chemikalien)
IATA	International Air Transport Association
IMDG-Code	International Maritime Code for Dangerous Goods
Index-Nr.	Indexierung gefährlicher Stoffe des Anhang VI der VO(EG)1272/2008 (bzw. Anhang I der Richtlinie 67/548/EWG) mit folgendem Syntax: XXX-XXX-XX-X
LC	Concentrazione letale
LD	Dose letale (mortale)
LD50	Dose letale, 50% (=dose letale media)
Met. Corr.	Sostanza che agisce corrosivo su metallo
Muta.	Sostanza con mutagenicità delle cellule germinali
NOAEL	No Observed Adverse Effect Level (=Nessun effetto nocivo osservato)
NOEC	No Observed Effect Concentration
NOEL	No Observed Effect Level
Ozone	Danneggiare lo strato di ozono
PBT	Persistent, bioaccumulative, and toxic (persistenti, bioaccumulanti, tossiche)
PNEC	Predicted No Effect Concentration (= la prevedibile concentrazione priva di effetti)
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche)
Repr.	Tossicità riproduttiva

Hylomar M, L, H, Aerograde Ultra PL32A

Resp. Sens.	Sensibilizzanti per le vie respiratorie
SCL	Limite di concentrazione specifico
Skin Irrit.	Irritazione della pelle - Corrosione / irritazione della pelle
Skin Sens.	Sensibilizzazione per la pelle
STOT RE	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta
STOT SE	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola
TRGS	Technische Regeln für Gefahrstoffe (=Regole tecniche per sostanze pericolose)
VOC	Volatile organic compounds (= composti organici volatili (COV)
VOCV	VOC-Verordnung (Schweiz) (Regolamento COV)
vPvB	Very persistent and very bioaccumulative

Scheda rilasciata: Vedi sezione 1.3.
Questa scheda dei dati di sicurezza sostituisce tutte le versioni precedenti.

Disclaimer: Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza, non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze.
Senza responsabilità.

© **Wisabax AG** – Ogni pubblicazione/modifica è soggetta all'approvazione scritta da parte di Wisabax AG. Creato con l'ausilio di SDS (Schede di Dati di Sicurezza), una soluzione software interna per facilitare la redazione di SDS multilingue.